

AGRO SOLIDALE AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | 84016 PAGANI (SA) VIA MARCO PITTONI 1 |
| Codice Fiscale | 05548710655 |
| Numero Rea | SA 454810 |
| P.I. | 05548710655 |
| Capitale Sociale Euro | 8.882 |
| Forma giuridica | AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|------------|------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 8.882 | 8.882 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 1.436 | 1.915 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 22.443 | 24.137 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 23.879 | 26.052 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 700.152 | 967.585 |
| Totale crediti | 700.152 | 967.585 |
| IV - Disponibilità liquide | 1.998.693 | 741.169 |
| Totale attivo circolante (C) | 2.698.845 | 1.708.754 |
| Totale attivo | 2.731.606 | 1.743.688 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 8.882 | 8.882 |
| VI - Altre riserve | 1.989 | - |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | - | (120) |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | - | 2.109 |
| Totale patrimonio netto | 10.871 | 10.871 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| | 17.200 | 8.060 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.059.550 | 1.342.436 |
| Totale debiti | 1.059.550 | 1.342.436 |
| E) Ratei e risconti | 1.643.985 | 382.321 |
| Totale passivo | 2.731.606 | 1.743.688 |

Conto economico

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|---|------------------|------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.764.859 | 1.907.526 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 4.990 | 20.393 |
| altri | 2 | 3.047 |
| Totale altri ricavi e proventi | 4.992 | 23.440 |
| Totale valore della produzione | 1.769.851 | 1.930.966 |
| B) Costi della produzione | | |
| 7) per servizi | 996.438 | 1.761.216 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 3.231 | 260 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 529.240 | 111.248 |
| b) oneri sociali | 162.165 | 31.265 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 9.139 | 8.060 |
| c) trattamento di fine rapporto | 9.139 | 8.060 |
| Totale costi per il personale | 700.544 | 150.573 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 5.657 | 1.620 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 479 | 479 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 5.178 | 1.141 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 5.657 | 1.620 |
| 14) oneri diversi di gestione | 28.064 | 5.578 |
| Totale costi della produzione | 1.733.934 | 1.919.247 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 35.917 | 11.719 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | - | 6 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | - | 6 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | - | (6) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 35.917 | 11.713 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 35.917 | 9.604 |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 35.917 | 9.604 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | - | 2.109 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, in conformità agli scopi sociali evidenzia un sostanziale pareggio.

Attività svolte

Anche in questo esercizio relativamente alla primaria attività di erogazione dei servizi all'utenza, si è data continuità ai servizi in essere al 31/12/2017 evitando spiacevoli e dannose interruzioni per gli utenti maggiormente vulnerabili. Le Attività svolte sono state: l'assistenza domiciliare anziani e disabili; l'assistenza specialistica per alunni disabili; servizi residenziali sociali per anziani e disabili senza fissa dimora; servizi residenziali per minori; servizi di trasporto disabili; assegni di cura per disabili gravissimi; contributi alle famiglie affidatarie; interventi sui minori in contesti familiari ad alto rischio di esclusione (Progetto Pippi); sussidi alimentari a famiglie indigenti; assistenza domiciliare ad utenti non autosufficienti iscritti alle gestioni previdenziali dei dipendenti pubblici (Progetto HCP); sussidi economici alle famiglie indigenti; tirocini di inclusione sociale. Possiamo certamente affermare che in termini di risultati conseguiti si è perfettamente in linea con quanto stabilito nel piano programma adottato da Codesto CdA, deliberato dall'Assemblea e ratificato dai Consigli Comunali.

La vostra Azienda, come ben sapete, costituita in data 14/11/2016 tra i Comuni di Pagani, Sarno, San Valentino Torio e San Marzano sul Sarno svolge la propria attività nel settore dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e più in generale dei servizi alla persona dove opera, in qualità di Azienda Speciale consortile, per l'esercizio associato dei suddetti servizi sociali e sociosanitari, sulla base di contratti di servizio ritualmente stipulati, all'interno di uno specifico territorio caratterizzato da elementi di continuità o omogeneità a livello geografico, economico e sociale. Si tratta dunque di una modalità per ridurre la frammentazione dei Comuni e la conseguente parcellizzazione dei servizi, così da garantire ai cittadini una diffusione equa e omogenea dell'offerta. Come previsto dal Testo Unico per l'Ordinamento degli Enti Locali, le Aziende Speciali consortili sono "enti strumentali dell'ente locale, dotati di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto" (Art. 114, Dlgs. 267/00).

Tre sono dunque le principali caratteristiche sancite a livello normativo:

- personalità giuridica: nella sua natura di ente pubblico non economico, l'Azienda Speciale è iscritta al registro delle imprese, è assoggettata al regime fiscale e alla disciplina di diritto privato per quanto attiene all'impresa e gode di autonomia patrimoniale rispetto all'ente di appartenenza;
- ente strumentale dell'ente locale: l'Azienda e le sue attività, finanziate attraverso trasferimenti di fondi da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali, devono essere orientate al medesimo scopo dell'ente locale o degli enti istituenti, vale a dire il benessere e lo sviluppo della collettività locale.

Pur nella sua accentuata autonomia appena descritta, l'Azienda speciale mantiene dunque un forte carattere pubblico in termini di natura e di fini sociali;

- autonomia imprenditoriale: l'autonomia dell'Azienda Speciale è estesa a ricomprendere tutto quanto non spetti espressamente all'Ente locale (c. 6 e 8, art. 114, D.Lgs 267/2000). Ad essa è imposto l'obbligo dell'osservanza del criterio di economicità, oltre che di efficacia e di efficienza, e del pareggio di bilancio. E' tuttavia necessario tenere presente come l'azienda speciale resti comunque soggetta al diritto pubblico per quanto attiene ai rapporti di lavoro dipendente e la negoziazione privatistica che la riguarda è regolata da procedure di diritto pubblico, da atti amministrativi e deliberazioni che esprimano la volontà degli Enti Locali da cui è istituita.

L'Azienda riveste esclusivamente la veste di ente pubblico non economico in quanto ricava i propri mezzi da trasferimenti pubblici erogando gratuitamente ed esclusivamente quei servizi volti al benessere e allo sviluppo della comunità locale, in nome e per conto degli enti locali che l'hanno costituita, soggiacendo, pertanto, sia agli obblighi civilistici previsti dal 114 del TUEL, sia agli obblighi pubblicistici previsti per gli enti pubblici di cui all'art. 2, comma 2 del Dlgs. 165/01.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'Azienda è dunque un ente pubblico non economico, che nell'ordinamento giuridico italiano, è una persona giuridica di diritto pubblico, disciplinata da norme derogatorie rispetto alle regole di tipo civilistico, caratterizzata dal perseguimento di un interesse pubblico e in quanto tale, dal luglio del 2017 è assoggettata all'applicazione dello split payment e di conseguenza al versamento dell'Iva il mese successivo al pagamento delle fatture ai fornitori.

L'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti di cui all'art. 17 ter del DPR 633/72) obbliga l'Azienda ad abbandonare il meccanismo di detrazione dell'iva previsto dall'art. 25 del DPR 633/72 e dunque rilevare un semplice costo all'atto del versamento dell'iva all'erario.

Principi di redazione

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Essendo la società al suo secondo esercizio di attività, non è stato necessario rideterminare gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423 sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella formazione del presente bilancio si è cercato di temperare l'esigenza di pervenire alla costruzione di un bilancio rispettoso delle prescrizioni civilistiche, con le peculiarità derivanti dalla natura istituzionale delle attività svolte.

Al fine di pervenire ad un conto economico per natura, comprovato dalle norme del Codice Civile, e per valutare le performance dell'azienda consortile sono stati fatti confluire nelle voci "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" i trasferimenti di fondi provenienti da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali, necessari per il soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'Ente e, per contrappeso come costo dei servizi, la corresponsione dei suddetti fondi ai reali fornitori di servizi istituzionali. Ciò, come esplicitato, nella consapevolezza della loro assoluta estraneità commerciale, non avendo come scopo l'azienda speciale consortile alcun fine commerciale ma rappresentando il tramite dei Comuni consorziati per il soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari della comunità del territorio e giammai corrispettivi di servizi.

Nei crediti sono stati esposti alla voce crediti v/s controllanti i crediti verso i Comuni e nella voce verso altri quelli verso la Regione per i servizi socio-sanitari.

Il fatto di rilievo verificatosi nel corso dell'esercizio è dato dal diverso rilevamento contabile del pagamento delle prestazioni socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per disabili e adulti/anziani non autosufficienti. Il costo di dette prestazioni per volontà della Regione Campania, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 282/2016, è a carico della Regione che trasferisce alle AA.SS.LL. le risorse e da queste attraverso una società appositamente individuata (SO.RE.SA.), in nome e per conto dell'Azienda Agro Solidale, vengono pagate le strutture erogatrici di detti servizi. Poiché le fatture elettroniche delle prestazioni socio-sanitarie sono intestate all'Azienda Agro Solidale ma vengono pagate direttamente dalla So.re.sa., nessun costo è imputabile ad Agro Solidale per cui si è reso necessario una revisione della procedura adottata nell'esercizio 2017. Abbiamo dunque rilevato un credito verso l'AA.SS.LL a fronte di un debito verso ogni struttura che trasmetteva la fattura elettronica all'Azienda dopo la verifica della effettività della prestazione socio-sanitaria resa. Si è scelto di non inficiare così, il conto economico, ma di monitorare l'entità della spesa socio-sanitaria stornando le poste a credito con quelle a debito alla rilevazione dell'effettivo pagamento da parte delle AA.SS.LL. (SO.RE.SA) alle strutture.

Prima di passare all'analisi delle singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, in conformità del disposto dell'art.2427 del c.c., si ritiene utile fornire alcune delucidazioni sulla società e sui criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. (Rif. art.2423, quinto comma, C.C.)

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.1, C.C. e principio contabile OIC 12).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri per dare attuazione al principio di rilevanza sono:

OIC 15 "Crediti" / OIC 19 "Debiti"

Il principio prevede che il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato:

1. ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o;
2. nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Altre informazioni

Immobilizzazioni

Immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi non sono presenti in bilancio.

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

per i Mobili e gli arredi l'aliquota utilizzata è pari al 15%;

per le Macchine elettroniche ed elettrocontabili l'aliquota utilizzata è pari al 20%;

per gli Impianti l'aliquota utilizzata è pari al 25%;

per i Condizionatori l'aliquota utilizzata è pari al 15%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore).
Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti il principio di competenza.
La società non possiede beni in leasing.

Crediti

Per i Crediti il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di crediti a breve termine. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
In considerazione della natura delle entrate non si è proceduto ad alcun adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante apposito fondo di svalutazione crediti. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Debiti

Per i Debiti il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta trattandosi di debiti a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

I Ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio Rimanenze di magazzino.

Titoli

La società non possiede titoli.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per Rischi e oneri non sono stanziati in assenza di perdite o debiti di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentando pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto della variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono relativi come detto, ai trasferimenti ricevuti sono riconosciuti al momento dell'esecuzione della prestazione o la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non sono state apportate rettifiche conseguenti a cambiamenti di principi contabili.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha intrattenuto rapporti in valute diverse dall'Euro, dunque non vi sono effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio da segnalare (articolo 2427, primo comma, n. 6 bis, C.C.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La società non ha prestato garanzie reali o personali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Crediti per versamenti dovuti e richiamati | - | 8.882 | 8.882 |
| Crediti per versamenti dovuti non richiamati | 8.882 | (8.882) | - |
| Totale crediti per versamenti dovuti | 8.882 | - | 8.882 |

Parte già richiamata Euro 8882,00. L'importo rappresenta il fondo di dotazione iniziale sottoscritto da ciascun Ente Locale aderente in sede di costituzione. Ad oggi il capitale è stato versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018 euro 1436 - Saldo al 31/12/2017 euro 1915 - Variazioni euro 479

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.2, C.C.)

| | Costi di impianto e di ampliamento | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 1.915 | 1.915 |
| Valore di bilancio | 1.915 | 1.915 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 479 | 479 |
| Totale variazioni | (479) | (479) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 2.394 | 2.394 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 958 | 958 |
| Valore di bilancio | 1.436 | 1.436 |

Spostamenti da una altra voce

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Nel bilancio al 31/12/2018 non sono state effettuate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3- bis, C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni o ripristini di valore sulle immobilizzazioni immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.C.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Costi di sviluppo

Non vi sono costi di sviluppo.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018 euro 22443 - Saldo al 31/12/2017 euro 24137 - Variazioni euro (1694)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|---|--|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 25.278 | 25.278 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.141 | 1.141 |
| Valore di bilancio | 24.137 | 24.137 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 3.484 | 3.484 |
| Ammortamento dell'esercizio | 5.178 | 5.178 |
| Totale variazioni | (1.694) | (1.694) |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 28.762 | 28.762 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.319 | 6.319 |
| Valore di bilancio | 22.443 | 22.443 |

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3 bis, C.C.)

Non sono state eseguite svalutazioni e/o ripristini di valore sulle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n.72/1983 si attesta che non vi sono immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2018 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Crediti iscritti nell'attivo circolante Saldo al 31/12/2018 euro 700152 - Saldo al 31/12/2017 euro 967585 - Variazioni euro (267433)

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|-----------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|---|
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 544.615 | (405.966) | 138.650 | 138.650 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 1.856 | (1.330) | 526 | 526 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 421.114 | 139.862 | 560.976 | 560.976 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 967.585 | (267.434) | 700.152 | 700.152 |

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi e di crediti di natura non commerciale e perché trattasi di crediti con scadenza entro l'esercizio.

I crediti sono quindi valutati al valore nominale.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018 sono costituiti dalle quote del Fondo Unico d'Ambito comunali.

I crediti verso altri sono pari ad euro 560976, come già detto in premessa sono quelli vantati nei confronti della Regione Campania/AA.SS.LL. per i servizi socio sanitari.

Si riscontra un costante ritardo nei trasferimenti dei fondi comunali dei Comuni consorziati e costanti disallineamenti

tra somme assegnate degli Enti sovracomunali (Regione e Stato) e le date di effettiva acquisizione delle stesse, vincolando però la rendicontazione a scadenze certe.

Non si è proceduto alla rilevazione di imposte anticipate in assenza di differenze temporanee deducibili.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette la ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica in quanto poco significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Come precisato in premessa non si è proceduto ad alcun adeguamento del valore nominale dei crediti in considerazione della natura dei crediti.

Si omette conseguentemente qualsiasi considerazione sul grado di concentrazione dei crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018 euro 1998693 - Saldo al 31/12/2017 euro 741169 - Variazioni euro 1257524

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 740.535 | 1.257.681 | 1.998.216 |
| Denaro e altri valori in cassa | 634 | (157) | 477 |
| Totale disponibilità liquide | 741.169 | 1.257.524 | 1.998.693 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. Art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7 bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2018 euro 10871 - Saldo al 31/12/2017 euro 10871 - Variazioni euro 0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7- bis, C.C.)

| | Importo |
|-----------------------------|---------|
| Capitale | 8.882 |
| Altre riserve | |
| Totale altre riserve | 1.989 |
| Totale | 10.871 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione: nulla.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nulla.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: nulla.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie.

Non è presente in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif.art. 2427, primo comma, n.4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018 euro 17200 - Saldo al 31/12/2017 euro 8060 - Variazioni euro 9140

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|--------------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 8.060 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 9.140 |
| Totale variazioni | 9.140 |
| Valore di fine esercizio | 17.200 |

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo, viene iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.4, C.C.)

Saldo al 31/12/2018 euro 1059550 - Saldo al 31/12/2017 euro 1342436 - Variazioni euro (282886)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Debiti verso fornitori | 1.266.343 | (273.246) | 993.097 |
| Debiti tributari | 31.411 | 7.653 | 39.064 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 15.136 | 12.132 | 27.268 |
| Altri debiti | 29.425 | (29.304) | 121 |
| Totale debiti | 1.342.436 | (282.765) | 1.059.550 |

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Vi sono debiti verso banche al 31/12/2018 per estratto conto da ricevere pari ad euro 116,60.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento, per un totale di euro 993097,01 tra cui euro 560976 sono i debiti per i servizi socio sanitari che qui si elencano struttura per struttura come di seguito specificati:

Azienda Sanitaria Locale di Salerno per euro 11841,60;

Casa di Cura Angrisanisrl per euro 54170,20;

Centro di Riabilitazione Lars srl per euro 40863,44;

Coop. Sociale Na Integra per euro 6002,48;

Cooperativa Sociale Napoli -Integrazione per euro 6041,97;

Fondazione Filomena Gambardella per euro 3769,74;

Fondazione Peppino Scoppa Onlus per euro 34020,74;

Fondazione Salernum Anffas Onlus per euro 9075,30;

Isama srl per euro 149621,68;

La Filanda lars - ex centro juve per euro 151996,69;

Neapolisant srl a socio unico per euro 2827,67;

S.S.R. Servizi Sanitari srl per euro 9576,71;

Silba Spa per euro 66117,05;

Siria Servizi Sanitari per euro 606,30;

Villa delle Rose srl per euro 14444,43.

Come già detto in premessa le suddette strutture erogano prestazioni socio-sanitarie il cui costo è per legge a carico delle AA.SS.LL, infatti le stesse anche se fatturano ad Agro Solidale, che verifica l'effettuazione delle prestazioni, vengono poi pagate dalla società SO.RE.SA. incaricata dalla Regione Campania.

Solo all'esito del pagamento si storeranno le partite a credito che l'Azienda vanta con l'ASL.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti Tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari ad Euro 5330,93, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, debiti per ritenute operate per Euro 22540,75, debiti per iva da versare ex art.17 ter DPR 633/72 per euro 11070,39, debiti imposta sostitutiva per euro 122,00.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica in quanto poco significativa (articolo 2427, primo comma, n.6, C.C.).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n.6, C.C.)

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|---|--|---------|
| Debiti verso fornitori | 993.097 | 993.097 |
| Debiti tributari | 39.064 | 39.064 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 27.268 | 27.268 |

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|----------------------|--|-----------|
| Altri debiti | 121 | 121 |
| Totale debiti | 1.059.550 | 1.059.550 |

Non vi sono garanzie prestate.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018 euro 1643985 - Saldo al 31/12/2017 euro 382321 - Variazioni euro 1261664

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 382.321 | 1.261.664 | 1.643.985 |
| Totale ratei e risconti passivi | 382.321 | 1.261.664 | 1.643.985 |

I Risconti Passivi al 31/12/2018 ammontano ad euro 1643985.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n.7, C.C.):

Risconti passivi per Trasferimenti Comune di Pagani euro 99995;

Risconti passivi per Trasferimenti Comune di Sarno euro 225000;

Risconti passivi per Progetto "DOPO DI NOI" euro 35176;

Risconti passivi per Fondo Nazionale Politiche Sociali euro 325000;

Risconti passivi per Trasferimenti Fondo Non Autosufficienze euro 215000;

Risconti passivi per Trasferimenti Pon Inclusione euro 743814.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018 euro 1769851 - Saldo al 31/12/2017 euro 1930966 - Variazioni euro (161115).

Ricavi vendite e prestazioni al 31/12/2018 euro 1764859 al 31/12/2017 euro 1907526 Variazioni euro (142667).

Altri ricavi e proventi al 31/12/2018 euro 4992 al 31/12/2017 euro 23440 Variazioni euro (18448).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

In questa voce confluiscono come detto, al solo scopo del rispetto degli schemi di bilancio, le somme trasferite all'azienda speciale consortile Agro Solidale per l'esercizio associato dei servizi sociali e socio-assistenziali, somme che lungi dal costituire il corrispettivo di una prestazione di servizio, costituiscono un trasferimento di fondi, una mera fornitura del capitale necessario alla realizzazione del servizio, atteso che in nessun caso le parti hanno inteso con il citato contratto di servizio instaurare un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive.

L'azienda esercita le funzioni di Ente pubblico capofila attraverso il governo della rete delle unità d'offerta sociali e la conseguente gestione del Budget unico sociale composto, a titolo maggiormente indicativo ma non esaustivo da:

- Finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati;
- Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- Fondo per la Non Autosufficienza;
- Fondo Famiglie Numerose;
- Fondo Sociale Regionale;
- Trasferimenti da altri Enti Pubblici;
- Altri finanziamenti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. Art.2427, primo comma, n. 10, C.C.)

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|------------------------|---------------------------|
| Trasferimenti Comunali | 452.850 |
| Trasferimenti FNA | 503.848 |
| Trasf. F.N.P.S. | 321.945 |
| Trasf. PON Inclusione | 448.358 |
| Trasferimenti INPS | 37.858 |
| Totale | 1.764.859 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 1.764.859 |
| Totale | 1.764.859 |

La ripartizione è poco significativa. Non sono stati iscritti trasferimenti di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Il saldo dei costi della produzione al 31/12/2018 è pari ad euro 1733934, mentre il saldo al 31/12/2017 era di euro 1919247 con una variazioni negativa di euro (185313).

I Costi della produzione sono rappresentati da:

Servizi per euro 996438;

Godimento di beni di terzi per euro 3231;

Salari e stipendi per euro 529240;

Oneri sociali sociali per euro 162165;

Trattamento di fine rapporto per euro 9139;

Ammortamento immobilizzazioni immateriali per euro 479;

Ammortamento immobilizzazioni materiali per euro 5178;

Oneri diversi di gestione per euro 28064.

I Costi per servizi sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico. L'Azienda, tenuto conto delle convenienze tecniche ed economiche, esercita la gestione dei servizi di cui all'articolo precedente:

- in forma diretta per mezzo della propria struttura organizzativa, con specifico riferimento alle attività individuate come livelli essenziali di assistenza;
- attraverso forme di partnership territoriale con le formazioni sociali aderenti e qualificate nel sistema di programmazione triennale;
- attraverso programmazione, acquisto e controllo di servizi e prestazioni, anche mediante procedure di accreditamento di Enti pubblici e privati;
- attraverso contratti di concessione di funzioni e servizi.

L'Azienda può accedere in via sussidiaria e non suppletiva a rapporti di volontariato individuale e/o associativo secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

La voce Costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contigenza, costo delle ferie non godute buoni pasto e accantonamenti di legge e dei contratti collettivi applicati.

Si precisa che la spesa del personale è direttamente riferita all'erogazione dei seguenti servizi:

Ufficio di Piano

Segretariato sociale e segretariato sociale professionale

Centro per le famiglie

L'Azienda Speciale Consortile ha ricevuto solo trasferimenti di fondi da parte degli Enti Locali, Regionali e Nazionali necessari per il soddisfacimento delle finalità istituzionali, non avendo come scopo alcun fine commerciale ma rappresentando il tramite dei Comuni consorziati per il soddisfacimento dei bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari della comunità del territorio e giammai corrispettivo di servizi.

Il costo del personale che al 31/12/2018 ammonta ad euro 700544,00 le fonti di finanziamento sono rappresentate in quota parte dai trasferimenti Comunali, Regionali e Nazionali ricevuti durante l'esercizio e aventi tale natura.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni non sono presenti in bilancio.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide non sono state effettuate.

Accantonamento per rischi non sono stati effettuati.

Altri accantonamenti non sono stati effettuati.

Oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 28064 tra questi si segnalano il costo per l'IVA da split-payment ex art. 17 ter Dpr 633/72 pari ad Euro 25855 e le spese per commissioni e competenze bancarie pari ad Euro 1227.

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Per i Proventi e gli oneri finanziari il Saldo al 31/12/2018 è stato pari ad euro 0 - Saldo al 31/12/2017 euro (6) - Variazioni euro 0.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif.art. 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018 euro 35917 - Saldo al 31/12/2017 euro 9604 - Variazioni euro 26313.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate dalla sola irap pari ad euro 35917.

Si omette la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in quanto irrilevante essendo l'irap calcolata con il metodo retributivo.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si rappresenta che non vi sono informazioni sulla fiscalità differita e anticipata da fornire.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif.art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Dirigenti | 1 |
| Impiegati | 16 |
| Totale Dipendenti | 17 |

Il contratto nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello delle Regioni e delle Autonomie locali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

| | Amministratori |
|----------|----------------|
| Compensi | 2.750 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.) Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

| | Valore |
|------------------------------------|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 8.000 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.C.): n° 8882 Quote al valore nominale di 1 euro per una consistenza finale totale di euro 8882.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, eccettuate quelli istituzionali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere effetti significativi di natura patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce dei fatti rilevati nell'esercizio 2018 per tutte le ragioni esposte in precedenza possiamo certamente affermare che alcuna variazione della ricchezza ha provocato quest'anno di gestione. La rilevazione dei costi è stata della stessa entità di quella dei ricavi per cui l'azienda ha conseguito un pareggio di bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Francesca Annunziata